



Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA
n. 131 del 21/05/2020

Oggetto: sottoscrizione contratto preliminare per l'acquisizione del dipinto "Danza Campestre" di Guido Reni da destinare alla collezione permanente della Galleria Borghese.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, così come riconfermato anche dal D.P.C.M 169/2019;

PREMESSO che la Galleria Borghese è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale; la stessa persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

PREMESSO E CONSIDERATO che, ai sensi del D. Legs. n. 42/2004 e smi, dell'art. 43 del DPCM n. 169/2019 e dello Statuto, la Galleria Borghese persegue l'obiettivo di valorizzare la propria collezione anche attraverso la ricostituzione della originaria raccolta della famiglia Borghese, con l'acquisizione di opere che originariamente la componevano e che nel tempo sono state alienate;

PREMESSO E CONSIDERATO che ai sensi del codice dei beni culturali, con specifico riferimento all'art. 3, e dello Statuto, costituisce obiettivo della Galleria quello di valorizzare il proprio patrimonio culturale, anche attraverso l'acquisizione di opere, come provato dall'espressa destinazione di fondi del proprio bilancio a tale finalità;

PREMESSO E CONSIDERATO che il dipinto "Danza Campestre" di Guido Reni è documentato come opera di provenienza certa dalla collezione di Scipione Borghese fin dal terzo decennio del Seicento e che l'opera risulta perfettamente conservata;

PREMESSO E CONSIDERATO il grande pregio storico artistico dell'opera che arricchiva in passato la collezione permanente della Galleria Borghese costituisce un *unicum* nella produzione paesaggistica di Guido Reni;

PREMESSO E CONSIDERATO che l'acquisizione dell'opera assume un'importanza strategica non soltanto per l'arricchimento della collezione permanente della Galleria Borghese, con il conseguente aumento del valore patrimoniale dello Stato, ma soprattutto offre nuove e più proficue opportunità di visita in coerenza con l'idea, più volte sostenuta, del Museo quale luogo dinamico in continua evoluzione, luogo dove la cultura vive ogni giorno con mostre, conferenze ed incontri di alto livello scientifico;

CONSIDERATO che l'opera è stata offerta sul mercato antiquario inglese per il prezzo di 1.500.000,00 euro (unmilione cinquecentomilavirgolazerozero), libera da vincoli che riguardano la libera circolazione;



Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo

GALLERIA BORGHESE

CONSIDERATO che a seguito della congiuntura economica internazionale l'opera stessa si è resa disponibile sul mercato ad un prezzo più conveniente rispetto alla richiesta precedente, pari a 1.200.000,00 euro;

VISTA E CONSIDERATA la nota prot. 1385 del 30/04/2020 con cui la proprietaria dell'opera Galleria Fondantico ha proposto alla Galleria Borghese l'acquisto al prezzo di 1.200.000,00 euro (unmilioneeduecentomilavirgolazerozero) dell'anzidetto dipinto di Guido Reni, *Danza campestre*;

VISTA E CONSIDERATA la nota prot. n. 1390 del 30/04/2020 con cui la Direzione della Galleria Borghese ha confermato l'interesse del Museo all'acquisto del dipinto e contestualmente ha chiesto alla proprietaria Galleria Fondantico di formulare un'offerta economica migliorativa, con prezzo inferiore;

VISTA E CONSIDERATA la nota prot. 1392 del 04/05/2020 con cui la Galleria Fondantico ha offerto uno sconto e proposto un prezzo di acquisto dell'opera pari a 900.000,00 euro (novecentomilavirgolazerozero);

VISTO E CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti della Galleria Borghese si è espresso positivamente sull'acquisto dell'opera d'arte di cui al verbale n. 1 del 05/05/2020;

VISTO E CONSIDERATO che il Comitato scientifico della Galleria Borghese si è espresso positivamente sull'acquisto dell'opera d'arte di cui al verbale n. 2 del 07/05/2020;

VISTA la nota prot. 1577 del 18/05/2020 con cui la Direzione della Galleria Borghese ha chiesto alla Galleria Fondantico un'offerta economica ulteriormente migliorativa come segnale di sostegno al Museo richiedendo uno sconto ulteriore;

VISTA la valutazione e stima commerciale del dipinto condotta dal dott. Marco Nicolò Riccòmini con nota prot. 1602 del 19/05/2020, che valuta il valore dell'opera tra 1.200.000,00 e 1.400.000,00 euro;

VISTO il catalogo internazionale della Galleria Fondantico realizzato in occasione del TEFAF Maastricht 2020 che attesta la provenienza, l'autenticità e la datazione dell'opera riconducibile a Guido Reni;

VISTA la nota prot. 1606 – P del 19/05/2020 inviata dalla Galleria Borghese alla DG Musei con la quale si dà atto dell'avvio del progetto di acquisizione dell'opera *Danza campestre* di Guido Reni, ai sensi dell'art. 43 del DPCM 169/2019 e dello Statuto della Galleria Borghese, rilevando l'importanza strategica che l'opera riveste per la valorizzazione del patrimonio culturale dello Stato italiano;

VISTA la nota prot. 1601 del 19/05/2020 con cui la Galleria Fondantico ha offerto un prezzo finale di 800.000,00 euro (ottocentomilavirgolazerozero) IVA compresa;

PRESO ATTO che il bene che si intende acquistare è di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e che l'acquisto rientra tra gli obiettivi della Galleria ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 6 del Codice dei Beni culturali secondo cui la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;

VISTO lo statuto della Galleria Borghese in particolare gli artt. 4 e 6;

VISTO l'art. 63, comma 2 lett. b) allinea 1) del D.lgs n. 50/2016 "*Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata...quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica*";



Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo

GALLERIA BORGHESI

VISTE la visura camerale, le dichiarazioni ex art. 80 del D.lgs n. 50/2016, trasparenza dei flussi, anticorruzione, assenza conflitto di interesse e dichiarazione attestante la proprietà dell'opera resi dalla Ditta individuale Fondantico di Sassoli Tiziana;

VISTO E CONSIDERATO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali* e ss.mm, in particolare l'art. 10 circa i compiti del Direttore;

VISTO E CONSIDERATO il D.P.C.M 169/2019 in particolare l'art. 43 comma 4 lettera g circa i compiti del Direttore teso ad assicurare una stretta relazione con il territorio, anche nell'ambito delle ricerche in corso e di tutte le altre iniziative, anche al fine di incrementare la collezione museale con nuove acquisizioni, di organizzare mostre temporanee e di promuovere attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione e lo Statuto della Galleria, con particolare riferimento agli art. 6, comma 2, e 10;

DATO ATTO che la Galleria Borghese intende procedere all'acquisto del dipinto *Danza campestre* di Guido Reni utilizzando a copertura il proprio avanzo di amministrazione 2018, destinato a tale finalità ed approvato dagli organi competenti ai sensi di legge;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni culturali e del turismo;

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni culturali e del turismo;

VISTO il DM23 dicembre 2014 recante organizzazione e funzionamento dei musei statali;

VISTI gli art. 6, comma 2, e 10 dello Statuto della Galleria;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D.M. 21/02/2018 adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTO il prot. 897 del 11/03/2020 relativo alla nota della DG MU prot. 4078 del 10/03/2020 di approvazione del bilancio di previsione A.F. 2020 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;

VISTA la nota prot. 1647 – A del 22/05/2020 alla Direzione Generale Bilancio con la quale la Galleria Borghese ha richiesto il nulla osta per utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato nel bilancio di previsione 2020;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di procedere a prelevare dal fondo di riserva del bilancio AF 2020 una somma pari ad euro 50.000,00 (eurocinquantamila//00) da destinare al capitolo 212015 per l'acquisto del dipinto *Danza campestre* di Guido Reni rispetto alla necessità e urgenza di acquistare l'opera al prezzo più vantaggioso convenuto;

- di procedere alla acquisizione del dipinto *Danza campestre* di Guido Reni (Bologna 1575 – 1642), Olio su tela 81 x 99 cm iscritto: "115", al retro della tela originale (circa 1601 – 1602), da destinare alla collezione permanente della Galleria Borghese per il prezzo pari ad euro 800.000,00 (ottocentomilavirgolazerozeroesimi) comprensivo di iva al 22% e di ogni onere fiscale



Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo

GALLERIA BORGHESE

accessorio, di trasporto, di consegna e assicurazione dell'opera fino al trasferimento presso il Museo;

- di procedere pertanto alla sottoscrizione del preliminare di acquisto del dipinto con la proprietaria, Ditta individuale Fondantico di Sassoli Tiziana (C.F. SSSTZN55E60H945U e P.IVA 03114071206) con sede in Bologna (BO) Via de' Pepoli, n. 6/e (40125) alla Galleria Borghese, per un importo di € 800.000,00 (ottocentocentomilavirgolazerozerocentesimi) comprensivo di iva al 22% e di tutti gli oneri fiscali accessori, di trasporto, di consegna e assicurazione dell'opera fino al Museo;
- di concordare il pagamento di caparra confirmatoria per l'importo di euro 50.000,00 IVA compresa;
- di destinare all'acquisto dell'opera quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'acquisto di opere d'arte sul capitolo 212015 AF 2020;
- di indicare quale RUP ex Legge 241/1990 la dott.ssa Marina Minozzi;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Anna Coliva